

Rio Gasparini

Presentazione:

Si tratta di un rio senza nome sulle mappe, vicino al torrente La Foce al quale si può concatenare la discesa Solo 150 metri di percorrenza tra alte pareti chiuse con 6 calate, l'ultima delle quali porta direttamente nel secondo inforramento dell' Torrene Arzino che va percorso poi a nuoto (200 mt) fino al punto di uscita. Il suo nome deriva da quello del suo scopritore la G.A. Carlo Gasparini. Volendo lo si può abbinare al vicino Torrente La Foce

Zona:

Friuli Venezia Giulia - Pordenone - Val d' Arzino

Quote:

Ingresso: 370 m
Uscita: 300 m
Dislivello: 70 m
Sviluppo: 150 m + 200m nell' Arzino
Calata più alta: 20 m

Periodo consigliato:

Da maggio a ottobre

Esposizione:

Est

Orari:

Avvicinamento: 10'
Progressione: 1h
Ritorno: 15'

Navetta:

No

Ancoraggi:

Discreti

Corde consigliate:

2 x 20 m + corda emergenza , sacca da lancio

Materiali:

Muta completa, sacca d'armo

Vie di uscita:

No

Cartografia:

Carta Tabacco 1:25000 foglio n° 028 - Val Tramontina - Val Cosa - Val d' Arzino

Interesse:

Locale

Difficoltà:

V3 a2 III

Coordinate (WGS84) parcheggio a valle:

46° 13' 34" N 12° 56' 20"

Coordinate (WGS84) sentiero accesso:

46° 16' 36" N 12° 56' 12"

Coordinate (WGS84) abbandono del greto:

46° 13' 31" N 12° 56' 25"

Accesso a valle:

Lungo la SP 01 della Val d' Arzino in direzione nord, lasciare l'auto in prossimità del km 68/VIII in uno spiazzo sulla destra, poco prima del ponte sul nostro rio e del bivio per Pielungo.

Accesso a monte:

Continuare lungo la SP 01 e dopo pochi metri girare in direzione Pielungo (SP55) e continuare per circa 150 mt.

Poco a monte di un cartello segnaletico, dove il gardail si interrompe, si trova il sentiero di accesso che in breve discesa ci conduce al primo salto.

Descrizione:

01 - TF 4

02 - C 8 Dx

Progressione con un paio di tuffi

03 - MC + C 6 Dx

04 - C 3 Dx / DISS possibile

05 - C 6 Sx / DISS possibile

06 - C 3 Dx

07 - C 20 Sx

L'ultima calata porta direttamente nel II° inforramento del torrente Arzino, prestare attenzione in caso di portate robuste in quanto lo spazio nella morta di arrivo è ristretto

Uscita:

Si continua a nuoto lungo l'inforramento dell' Arzino per circa 200 metri fino a dove la forra si allarga, in riva sinistra un evidente traccia risale per poi attraversare la forra su di un ponticello. Si continua a seguire il sentiero che porterà appena a valle del nostro parcheggio.

Note:

C'è anche una parte a monte di non grande interesse.

Concatenamento con La Foce:

Se la si volesse concatenare con il Torrente La Foce, dal parcheggio a valle di quest'ultimo continuare a piedi verso nord lungo la SP 01 fino al bivio per Pielungo, quindi seguire le indicazioni di cui sopra.(15').

Per tornare all'auto si possono seguire le indicazioni "Uscita" di cui sopra e poi ritornare al parcheggio tramite la SP, oppure continuare lungo l'inforramento dell'Arzino con tecniche di "acque bianche" fino al punto di uscita del Torrente La Foce.

Quest'ultima eventualità va valutata in funzione della portata d'acqua del Torrente Arzino e alle nostre capacità di gestione in acque bianche

Prima discesa C. Gasparini, A. De Santis